

WOLFGANG ACHTNER
Italy & Vatican Correspondent
c/o Associazione della Stampa Estera in Italia,
Via dell'Umiltà 83/c - 00187 Roma
tel.: 06-675911, fax: 06-67591262
cell.: 333-5922915
e-mail: wachtner@yahoo.com

WOLFGANG ACHTNER è corrispondente e producer televisivo, autore di documentari, autore di libri e docente di giornalismo televisivo.

La notevole competenza televisiva del sig. Achtner è il risultato di oltre trent'anni di lavoro con alcune delle più prestigiose reti televisive americane, tra cui otto come corrispondente freelance per la CNN e undici come reporter/producer per la ABC News. Più recentemente, ha lavorato per due anni come corrispondente per l'Italia e il Vaticano, per la Press TV.

Achtner ha seguito un gran numero d'importanti avvenimenti internazionali e con i suoi reportage si è occupato di attualità, rapporti investigativi, features e avvenimenti sportivi. In particolare, Achtner è noto come uno degli osservatori stranieri più attenti delle vicende italiane, di cui si è occupato per varie testate giornalistiche e reti televisive estere.

I suoi scoop - in esclusiva mondiale - includono la scoperta di basi segrete della Marina americana nel Golfo Persico durante la guerra tra Iran e Iraq e l'avvistamento del primo convoglio di superpetroliere kuwaitiane battenti bandiera americana, nel 1987; la conferma ufficiale dell'uccisione di uno dei passeggeri dell'Achille Lauro, avvenuta durante il sequestro della nave da crociera italiana da parte di un commando di guerriglieri palestinesi, nel 1985; la scoperta - insieme a Giuseppe "Giò" Marrasso della Rai - dei retroscena delle indagini che hanno portato alla liberazione del generale americano James Lee Dozier, rapito a Verona dalle Brigate Rosse, nel gennaio del 1982; le prime notizie e le prime riprese - televisive e fotografiche - dalla Polonia, dopo la dichiarazione della legge marziale nel dicembre del 1981.

Alla fine degli anni Ottanta, il sig. Achtner è stato uno dei pionieri del videogiornalismo, lavorando come "videoreporter", in altre parole un giornalista televisivo che lavora da solo sul campo, raccogliendo le notizie e riprendendo con una videocamera le immagini necessarie per i propri servizi. Nell'ottobre del 1989, lavorando per la ABC News con una videocamera Hi-8, Achtner ha coperto le manifestazioni di protesta a Lipsia che hanno portato alla caduta del regime comunista nella ex-DDR; in precedenza, nel mese di giugno ha documentato la situazione a Pechino in seguito alla repressione delle proteste studentesche nella Piazza Tienanmen.

Attualmente, lavora al completamento di un documentario su Shepard Fairey, l'artista di strada che è diventato famoso nel mondo creando il poster elettorale "Hope", per Barack Obama, nelle elezioni presidenziali del 2008.

Nel dicembre 2010 ha completato "*Crossing Bridges*", un ritratto di Chiara Civello, cantante/autrice di origini italiane trasferitesi negli Stati Uniti, dove nel 2005 ha pubblicato il suo primo disco con la

Verve. Questo documentario racconta che la storia di un viaggio: letteralmente, attraverso l'Oceano Atlantico e, spiritualmente, di crescita personale ed artistica. Il film è stato girato in Italia e a New York e copre un periodo molto importante del percorso artistico di Chiara, iniziando nell'estate del 2005 e culminando 4 anni dopo, in seguito all'uscita del suo secondo album, *The Space Between*.

Dal mese di aprile 2008 al mese di settembre 2009, ha lavorato come corrispondente per l'Italia e il Vaticano per la Press TV, rete globale *all-news* in inglese, diffusa sul satellite e sul web. I servizi d'attualità più importanti includono le elezioni politiche e la vittoria di Silvio Berlusconi, il terremoto de L'Aquila, l'incontro in Vaticano tra il Papa Benedetto XVI e il Presidente USA Barack Obama; gli approfondimenti includono argomenti quali la vendita dell'Alitalia che si è trascinata dal mese di agosto 2008 al gennaio 2009, gli effetti della cosiddetta "riforma Gelmini" sulla scuola e sull'università, l'immigrazione e la stretta sull'immigrazione clandestina, il sistema di protezione dall'acqua alta Mose a Venezia, il rapporto FAO e le cause che hanno portato il numero delle persone affamate nel mondo oltre ad un miliardo.

Nel 2007 completa il film documentario, "*Qualcosa di sinistra*", che tratta del rapporto di Nanni Moretti e la politica, nei suoi film e da attivista, ed è raccontata in prima persona da Moretti. Il documentario racchiude tutta l'attività da regista di Moretti, da Ecce Bombo a Il Caimano.

Nella primavera del 2006 ha terminato il montaggio di un importante documentario, intitolato "*The Transition*", "*La Transizione*". Questo documentario racconta il periodo che va dalla morte di Giovanni Paolo II all'insediamento di Benedetto XVI, e include riprese spettacolari di tutte le cerimonie ufficiali ed anche del dietro-le-quinte, tra cui una giornata nella sede provvisoria della CNN. Il documentario si avvale delle spiegazioni fornite da alcuni dei più competenti vaticanisti per rivelare i segreti del Conclave e grazie a riprese spettacolari delle cerimonie ufficiali - delle file di milioni di persone che aspettavano per rendere omaggio alla salma di Giovanni Paolo II e della folla che celebra l'annuncio dell'*Habemus Papam* in Piazza San Pietro - permette agli spettatori di rivivere le emozioni forti di quelle storiche giornate.

Nel mese di maggio 2006, Achnter ha pubblicato due libri: il saggio "*Democrazia e telegiornali*", in cui sostiene che sarebbe opportuno adottare in Italia il modello di giornalismo (e, in particolare, quello televisivo) americano e la seconda edizione, aggiornata, del suo manuale "*Il reporter televisivo*". "*Democrazia e telegiornali*" è stato adottato come libro di testo del corso di Etica delle comunicazioni, al LUMSA di Roma.

Nel aprile del 2005, ha coperto il periodo di transizione in Vaticano – dalla morte di Giovanni Paolo II all'insediamento di Benedetto XVI – per conto della ABC News Radio.

Nel novembre del 2004 ha condotto la copertura in diretta delle elezioni presidenziali americane per Radio Capital.

Nell'aprile 2004 ha condotto la copertura in diretta della testimonianza del consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice davanti alla commissione federale incaricata di investigare sugli attacchi terroristici contro il World Trade Center e il Pentagono, l'11 Settembre 2001, per Radio Capital.

Nel dicembre del 2003 ha condotto la copertura in diretta della cattura di dell'ex dittatore iracheno, Saddam Hussein, per Radio Capital. Nei mesi di marzo e aprile, Achnter ha contribuito ad organizzare

e a condurre la copertura giornalistica della Guerra con l'Iraq, per Radio Capital.

In seguito all'attacco terroristico contro gli Stati Uniti, avvenuto l'11 settembre 2001, ha co-condotto una diretta non-stop per cinque giorni, per Radio Capital, e ha contribuito a coordinare la copertura degli avvenimenti successivi per la radio e il sito Internet di Radio Capital.

Nel dicembre 2004, ha completato un documentario intitolato: *"Il Palio, Orte, 2004"*.

Il documentario racconta la storia della giornata conclusiva delle celebrazioni che si svolgono ogni anno, all'inizio di settembre, nella ricorrenza della festa del Santo patrono di Orte, Sant'Egidio. Il momento culminante è il Palio degli Arcieri, una competizione a cui partecipano i rappresentanti delle sette contrade storiche in cui è divisa la città.

Il documentario presenta i momenti salienti di questa giornata: l'esibizione dei piccoli sbandieratori; il grande corteo dei contradaioi che, vestiti in abiti trecenteschi entrano in piazza per assistere al Palio; il Palio degli Arcieri, la competizione tra gli arcieri delle sette contrade per conquistare il Palio e l'anello d'argento che viene assegnato al vincitore; la cena in una delle taverne gestite dalle contrade; l'esibizione notturna del Gruppo Sbandieratori delle Sette Contrade; il pranzo in onore del vincitore e la festa della contrada vincitrice del Palio.

Nell'ottobre del 2003, ha aggiornato e rimontato un documentario sul concistoro dei cardinali, intitolato: *"Una Giornata da Ricordare: Il Concistoro, 21 febbraio 2001"*. Questo documentario è la cronaca di una giornata che ha segnato la storia della Chiesa cattolica e mostra che il Concistoro dei cardinali è l'unico rito nella Chiesa Cattolica in cui, accanto alla solenne liturgia, c'è poi un momento di grande partecipazione popolare. Il documentario getta uno sguardo dietro alle quinte e rivela che è in corso una lotta per il potere nel mondo cattolico, dove sono in molti a credere che occorra istituire una dirigenza allargata ed i vescovi vogliono decidere insieme al papa le questioni che riguardano il destino della Chiesa. Alcuni autorevoli vaticanisti presentano un elenco di "papabili" e avanzano alcune ipotesi riguardanti lo svolgimento del prossimo Conclave.

Nello stesso anno ha completato il lungometraggio *"La primavera dei movimenti"*, sul cosiddetto "movimento dei girotondi", il movimento di opposizione popolare guidato dal regista Nanni Moretti, sorto in Italia nell'inverno del 2002, per difendere la Costituzione, i fondamenti della democrazia e dello stato di diritto. Questo lungometraggio è stato presentato al Festival Internazionale del Documentario di Copenhagen nel novembre del 2004, ad agosto alla rassegna CinemadaMare di Nova Siri, a luglio al prestigioso Festival Internazionale del Documentario di Marsiglia e, precedentemente, nel mese di novembre del 2003, al Festival dei Popoli, a Firenze, nella sezione Concorso Italiano.

Achtner sta inoltre completando due libri: il primo getta uno sguardo sul documentario d'attualità in Italia, mentre il secondo è un libro sul movimento dei girotondi, dal titolo *"Il Movimento dei Girotondi: le voci dei protagonisti"*.

Nella primavera del 2002, Achtner ha svolto un incarico in veste di consulente per la Seat PG S.p.A., durante il quale ha messo a punto le strategie necessarie per ridisegnare il telegiornale de La 7. Queste includevano la progettazione di un *assignment desk* (struttura di coordinamento), la modifica della catena di comando, la riorganizzazione delle procedure di assegnazione dei servizi, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle procedure di produzione e la formazione del personale giornalistico.

Sempre nel 2002, ha completato un documentario, dal titolo “*Sabato a Roma*”. Questo documentario è la storia della più grande manifestazione mai tenutasi in Italia, che ha avuto luogo a Roma, il 23 marzo del 2002. Tre milioni di persone hanno partecipato a questa manifestazione, organizzata dalla CGIL per protestare contro il terrorismo (in seguito all’uccisione del Prof. Marco Biagi) e l’abolizione dell’articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, che impedisce il licenziamento di un lavoratore senza giusta causa. Nel documentario si intrecciano le storie di diversi gruppi di persone che hanno partecipato alla grande manifestazione.

Nel 2001 Achtner ha prodotto un documentario sul concistoro dei cardinali; una versione di 25 minuti, intitolata “*The Papal Consistory*”, è stato trasmesso in tutto il mondo dalla BBC World, nell’aprile del 2002. In precedenza ha contribuito alla produzione di importanti documentari televisivi per le reti britanniche BBC e Channel 4.

Nel mese di gennaio 2011, Achtner ha tenuto un corso di giornalismo televisivo per i partecipanti al Master in giornalismo della Scuola di giornalismo della Libera Università Santa Maria Ausiliatrice (LUMSA), a Roma.

Dal novembre 2004 al maggio 2007, Achtner è Professore di Teoria e Tecnica del Linguaggio Radiotelevisivo, all’Università di Perugia.

In precedenza, dal 2001 sino al 2003, Achtner è stato Professore di Teoria e Tecnica dei Nuovi Media, all’Università di Siena.

Dall’ottobre 2000 all’aprile del 2001, Achtner ha tenuto nove cicli di un Workshop della durata di due settimane, in cui ha insegnato i fondamenti del giornalismo televisivo e del videogiornalismo ad un centinaio di persone appartenenti al Gruppo l’Espresso ed in particolare a Kataweb, CnnItalia.it, Repubblica.it e a diverse persone appartenente alle seguenti tv locali: TeleReggio, TeleSanterno e TeleEstense. I partecipanti ai workshop hanno imparato a preparare un servizio televisivo conforme agli standard giornalistici e tecnici delle principali tv mondiali ed hanno acquisito la capacità di preparare ed effettuare da soli – ivi incluse le fasi di ripresa e di montaggio – un servizio televisivo pronto per la messa trasmissione via etere o la distribuzione mediante *streaming video* su Internet. I partecipanti ai workshop hanno effettuato le esercitazioni pratiche adoperando l’ultima generazione di attrezzature digitali, in particolare le videocamere Canon XLI ed il sistema di montaggio non-lineare Final Cut Pro su computer Apple. Inoltre, il sig. Achtner ha tenuto un corso breve per i dirigenti delle su citate società.

Nel corso di questi sette mesi, Achtner è stato consulente per la società Kataweb, dedicando particolare attenzione alla ideazione e al contenuto del materiale televisivo distribuito su Internet.

In aggiunta alla sua considerevole esperienza maturata sul campo come corrispondente, Achtner ha un’ottima conoscenza dei processi di raccolta delle notizie e della messa in onda di un telegiornale, avendo lavorato per due anni come capo-redattore per l’ABC News, a Londra. In questa veste il Sig. Achtner ha dovuto seguire lo svolgimento di tutti gli avvenimenti più importanti in Europa, Africa e Medio-Oriente; coordinare la copertura televisiva, che includeva l’assegnazione e la dislocazione dei corrispondenti e delle truppe per la copertura della cosiddetta “*breaking news*”, oltre che di avvenimenti regolarmente programmati; fare da trait d’union tra il personale sul campo e tutte le diverse edizioni dei telegiornali e degli altri programmi d’attualità dell’ABC News.

E' giusto definire unico il background giornalistico del sig. Achtner, in quanto frutto di esperienze in tanti ruoli diversi: corrispondente televisivo per la CNN (Cable News Network), la CTV News (Canadian Television News), la SKY News, la PBS (Public Broadcasting System) e la Satellite News Channel; corrispondente di quotidiani prestigiosi quali The Independent e The Independent on Sunday, collaboratore de The Washington Post, The Spectator, The Times, Newsweek; reporter/producer per la ABC News; ha lavorato come producer per la ITN (Independent Television News), la tv svizzera European Business Channel, e varie reti tv americane, tra cui la Turner Broadcasting System, WSVN Miami, e WLS Chicago; corrispondente radio per la ABC News, la IRN (Independent Radio News), e la NPR (National Public Radio); fotoreporter per l'agenzia Sygma, con incarichi per Time, Newsweek e vari altri prestigiosi settimanali internazionali. Inoltre, Achtner ha collaborato come inviato per alcune prestigiose testate italiane, tra cui La Repubblica, Il Mondo, Mondo Economico, Il Manifesto, Reporter, e per il notiziario televisivo "Dentro la Notizia", di Canale 5.

I reportage più importanti del sig. Achtner includono i seguenti eventi: nell'aprile 2004 co-conduce un programma in diretta sulla testimonianza del consigliere per la sicurezza nazionale Condoleeza Rice, davanti alla Commissione investigativa parlamentare sull'11 settembre 2001, per Radio Capital; nel 2003, conduce una diretta sulla cattura di Saddam Hussein, per Radio Capital; nel mese di febbraio 2002 ha intervistato per Radio Capital, in esclusiva per l'Italia, il Prof. Tom Cahill, leader del team di esperti della UC Davis che ha scoperto un elevato livello di sostanze micro-inquinanti nell'aria di NY, dopo l'attacco contro il WTC; nel 2001, la co-conduzione della diretta non-stop dell'incidente del volo 587 dell'American Airlines, per Radio Capital; un'intervista -- in esclusiva per l'Italia -- a Jerry Colangelo, proprietario degli Arizona Diamondbacks, squadra campione delle World Series di baseball; la co-conduzione della diretta non-stop di Radio Capital, in occasione dell'Attacco all'America; due documentari, rispettivamente sul concistoro dei cardinali del 21 febbraio e sul videogiornalismo; nel 2000, sul provvedimento di grazia concesso a Mehmet Ali Agca, l'uomo che tentò di assassinare il Papa Giovanni Paolo II; la caduta del governo di centro-sinistra guidato da Massimo D'Alema; nel 1999, sugli incontri tra il leader moderato della minoranza albanese in Kosovo, Ibrahim Rugova, e le autorità italiane, durante il conflitto in Kosovo; sull'omicidio in Vaticano del comandante delle guardie svizzere e di sua moglie, uccisi da un'altra guardia svizzera, poi suicidatosi, nel 1998; sul terremoto nell'Umbria e nelle Marche, nel 1997; sulla caduta della Prima Repubblica, sull'entrata in politica di Silvio Berlusconi, e la breve storia del governo da lui presieduto, nel 1994; sul crollo del socialismo reale nella ex-DDR e nella ex-Cecoslovacchia, nel 1989; sugli avvenimenti in Cina in seguito all'intervento dell'esercito che, mediante l'uso della forza, aveva posto fine alla protesta studentesca nella Piazza Tienanmen di Pechino, nel 1989; sulla crisi delle petroliere durante la guerra del Golfo Persico, nel 1987; su episodi di terrorismo medio-orientale, tra cui l'attacco contro l'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma ed il dirottamento dell'Achille Lauro nel 1985; in Syria, la guerra tra fazioni dell'OLP e, a Beirut, la missione di pace internazionale, nel 1983; il rapimento del generale James Lee Dozier da parte delle Brigate Rosse e l'imposizione della legge marziale in Polonia, nel 1981; inchieste sulla Mafia, sull'attentato a Giovanni Paolo II, sulle responsabilità italiane nella disgregazione della Somalia, sul caso Gladio, sullo scandalo della ricostruzione dopo il terremoto a Napoli del 1980, e sul traffico dei rifiuti tossici in Italia e in Europa.

Il prof. Achtner ha scritto *"Il reporter televisivo: manuale pratico per un giornalismo televisivo credibile e di qualità"*, con la prefazione di Rodolfo Brancoli, pubblicato dalla McGraw-Hill, Italia, nel mese di novembre del 1997, ed il saggio, *"Penne, Antenne e Quarto Potere: per un giornalismo al servizio della democrazia"*, con la prefazione di Giorgio Bocca, pubblicato da Baldini e Castoldi nel settembre del 1996.

“Il reporter televisivo” è stato adottato come libro di testo presso numerose università italiane tra cui l’Università “La Sapienza” di Roma, la Libera Università Maria Santissima Ausiliatrice (LUMSA) in Roma, l’Università di Macerata, l’Università di Perugia, l’Università di Siena, l’Università di Torino e l’Università di Udine.

Ha partecipato, inoltre, a numerosi convegni e conferenze sull’informazione televisiva e scritta, e su questi argomenti ha scritto una serie di saggi, tra cui *“Piccola anatomia di una bufala”*, Il Mulino, Luglio/Agosto 1999, *“Cattive notizie sulla televisione”*, Il Mulino, Gennaio/Febbraio 1995, *“L’informazione come servizio pubblico”*, Tempo Presente, Dicembre 1994 e *“Come non si fa televisione”*, Micromega, Marzo 1994.

Nel gennaio 2000, Achtner ha tenuto un workshop di una settimana su “Fondamenti pratici del videogiornalismo”, presso l’Associazione Culturale Multimediate di Milano, nell’ambito di un corso finanziato dalla regione Lombardia e dall’Unione Europea. Il Workshop del sig. Achtner era praticamente identico a quello organizzato dalla NPPA (National Press Photographers Association) negli Stati Uniti.

Grazie alla collaborazione della Canon Italia, che ha voluto sottolineare l’alto valore dell’attività didattica del sig. Achtner, i partecipanti al workshop hanno potuto effettuare le esercitazioni pratiche adoperando le migliori attrezzature attualmente disponibili sul mercato, le videocamere Canon XL1 a 3 CCD.

In precedenza, nel novembre 1999, il sig. Achtner ha tenuto un workshop di una settimana su “Fondamenti del giornalismo televisivo”, presso l’Associazione Culturale Multimediate di Milano, nell’ambito dello stesso corso finanziato dalla regione Lombardia e dall’Unione Europea. Tutti i partecipanti ai Workshop milanesi del sig. Achtner hanno trovato un lavoro con un’importante redazione televisiva: le testate includono i programmi giornalistici de La7, di MTV, Sei Milano, Stream, e delle reti Rai, tra cui “Okkupati”, “Quelli che il Calcio”, “I Ragazzi del 99” e “L’Elmo di Scipio” di Rai 3, Rai Sat, Rai News 24.

Inoltre, ha tenuto seminari sull’etica e sul giornalismo televisivo presso la facoltà di Sociologia dell’Università “La Sapienza” di Roma, la Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia, l’Istituto per la Formazione al Giornalismo di Bologna e la Libera Università degli Studi Sociali (LUISS), Roma.

Dal 1995 al 2000, Achtner ha tenuto due corsi di lezioni sul giornalismo televisivo e sul giornalismo per la carta stampata presso il Laboratorio di Giornalismo e Tecniche Audiovisive, in Roma.

Il sig. Achtner è sempre stato cosciente del fatto che il campo delle telecomunicazioni è un campo in continua evoluzione grazie al progresso scientifico per questo, nel corso degli anni, ha curato la propria preparazione professionale aggiornandosi costantemente, in modo da essere sempre informato degli ultimi sviluppi riguardanti le attrezzature e i sistemi di raccolta e trasmissione delle notizie.

Maggio 2001. Partecipa al convegno intitolato “A New Look at the Digital World: Digital Video and International News”, organizzato dalla Pew International Journalism program e la Columbia University Graduate School of Journalism, tenutosi alla Columbia University di New York.

Settembre 2000. Frequenta a New York il workshop organizzato da Future Media Concepts sul programma di montaggio non-lineare Final Cut Pro della Apple.

Nel marzo 1999, ha frequentato il 1mo “Platypus” Videojournalism Workshop organizzato dalla National Press Photographers Association (NPPA), presso the Oklahoma College for Continuing Education, University of Oklahoma, a Norman, in Oklahoma. Questo workshop era una specie di “Boot Camp”, (così viene chiamato il durissimo corso di addestramento dei Marines), un corso di perfezionamento per i migliori videogiornalisti, in cui veniva insegnato l’uso delle nuovissime attrezzature digitali.

Sempre nel marzo 1999, ha frequentato il 39mo Annual NPPA Television News Video Workshop presso the Oklahoma College for Continuing Education, University of Oklahoma, a Norman, Oklahoma. Il News Video Workshop dà modo ai giornalisti televisivi di perfezionare le loro conoscenze tecniche e, in modo particolare, l’uso di tutti quegli elementi del linguaggio televisivo che possono permettergli di “raccontare” in maniera più efficace una storia e, quindi, di preparare nella maniera più opportuna ogni tipo di servizio televisivo. I partecipanti di questo Workshop “unico nel suo genere” lavorano un minimo di 16 ore al giorno, divise tra sessioni formali ed informali e esercitazioni pratiche, sotto la guida di un corpo insegnante di cui fanno parte i migliori cameramen, montatori e corrispondenti televisivi americani. Lo scopo del Workshop è di far diventare fotogiornalisti i cameramen, di insegnare ai giornalisti e ai producer a scrivere i loro pezzi abbinandole alle immagini e al sonoro e di fornire nuovi stimoli e una ricarica d’entusiasmo ai veterani di questo mestiere. I diplomati del Workshop sono in grado di trasmettere le nuove conoscenze e le giuste motivazioni ad un’intera redazione. Allo stesso modo in cui la famosa scuola dei Top Gun della Marina militare USA prepara i migliori piloti da caccia del mondo, il News Video Workshop della NPPA è la palestra in cui si forma l’élite del giornalismo televisivo mondiale.

Giugno 1982, ha partecipato al SONY Video Production Workshop in Cobham, Surrey.

Maggio 1982, ha partecipato al Course on Electronic Editing organizzato dalla Royal Television Society.

Lingue parlate: inglese e italiano (entrambi come madrelingua), ottima conoscenza del francese e tedesco.

Achtner è membro della Society of Professional Journalists (SPJ), della National Press Photographers Association (NPPA), del Committee of Concerned Journalists, dell’International Documentary Association e dell’Associazione della Stampa Estera in Italia.